

Copia conforme

F.TA IN ORDINE



A.T.C. SIENA NORD

VERBALE DEL COMITATO DI GESTIONE

DEL 07/09/2023

N° 8

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
BELIGNI	ROBERTO	TCF	
BONECHI	MARCELLO	TCF	
BUTINI	ENRICO		X
FRANCHETTI	MASCO		X
LUCENTI	FRANCESCO	TCF	
PAPINI	FABIO	TCF	
PERICOLI	ANDREA	X	
RADI	MARCO	X	
SERAFINI	STEFANO	TCF	
VIVARELLI	ROBERTO	TCF	

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Lettura e approvazione del verbale seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Liquidazione fatture;
- 4) Ratifica delibera del Presidente n°2 del 31/07/2023;
- 5) PFVR;
- 6) Gestione cinghiale ANV;
- 7) Gestione cinghiale AV;

- 8) Sanzioni disciplinari caccia di selezione;
- 9) Report danni al 31/07/2023;
- 10) Report quote di iscrizione;
- 11) Aggiornamenti lanci fagiani;
- 12) Progetto PAC miglioramenti ambientali;
- 13) Varie ed eventuali.

Prendono parte alla seduta i tecnici faunistici Morimando e Gambassi.

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente:

Verbale letto ed approvato all'unanimità;

2. Comunicazioni del Presidente:

Ordinanza per il contrasto alla Peste suina africana (PSA)

Il Piano, coordinato dal commissario straordinario Vincenzo Caputo contro la PSA (Peste suina africana), prevede un programma di cattura, contenimento, abbattimento e smaltimento della carne di cinghiale su tutto il territorio nazionale, suddiviso per regioni. Alcune misure, molto stringenti al momento riguardano le zone rosse colpite da PSA. È comunque auspicabile che tutte le Associazioni venatorie e gli ATC Toscani si muovano chiedendo un incontro agli Amministratori della Regione per valutare bene eventuali provvedimenti. Sarebbe opportuno, se il Comitato è d'accordo, chiedere alla V. Presidente Saccardi e Assessore Bezzini di programmare quanto prima questo tipo di incontro. Il Comitato approva alla unanimità la proposta.

Centri di eviscerazione

Dopo una serie di colloqui con il servizio veterinario regionale, ho informato Saccardi e Bezzini e i rispettivi dirigenti Scalacci e Balocchini che stiamo lavorando alla realizzazione di 3 centri di eviscerazione anche in prevenzione PSA. Attualmente abbiamo previsto un centro di eviscerazione da predisporre tramite box-container adiacente alla cella del centro di raccolta selvaggina di Buonconvento.

Rilevamenti Squadre attuazione PRIU per specie cinghiale

A seguito di direttiva emanata dalla Regione abbiamo incontrato in due pomeriggi le nostre 54 Squadre in Braccata a cui abbiamo dato le spiegazioni della circolare e come andavano eseguiti i rilevamenti.

3. Liquidazione fatture:

Viene presentato l'allegato con il riepilogo delle fatture da liquidare da parte dell'ufficio: dopo averne preso visione il comitato approva all'unanimità.

4. Ratifica delibera del Presidente n°2 del 31/07/2023:

Il presidente porta a ratifica la delibera presa in data 31 Luglio relativa all'acquisto dei fagiani dalla ditta Vivaldi. Questo atto si rese necessario in quanto dopo la negatività delle analisi sulla salmonella relativa ai fagiani immessi su Montalcino, abbiamo avuto il nulla osta per un'ulteriore immissione che è stata poi fatta dalla ditta sopra citata. Il comitato approva all'unanimità.

5. PFVR:

Il presidente riepiloga dal punto di vista temporale tutto l'iter, iniziato il 22 Maggio, circa la stesura del nuovo piano faunistico venatorio regionale, che doveva poi arrivare ai primi di settembre con la presentazione da parte di tutti gli attori coinvolti ognuno con il proprio contributo. Ad oggi nonostante abbiamo profuso un impegno importante sia come ambito, sia i tecnici e tutto il comitato, non siamo in grado di poter presentare un nostro contributo anche perché la bozza presentata dalla Regione presenta molti aspetti da chiarire ed approfondire che necessitano di maggiore tempo. Molte associazioni sia agricole che venatorie condividono le nostre perplessità, tant'è che alcune hanno espressamente chiesto un rinvio della discussione generale e non hanno ancora presentato niente di concreto. A tale riguardo il presidente ritiene per correttezza di inviare una lettera alla Regione Toscana, nella quale si indicano le criticità e le ragioni che ci portano a chiedere una dilazione dei tempi per la discussione del piano, e che viene allegata al presente verbale costituendone parte integrante e sostanziale. Presa visione della lettera che viene letta dal presidente, il comitato approva la linea proposta.

6. Gestione cinghiale ANV:

Prende la parola il dipendente Nenzi che illustra la delibera relativa alla costituzione della fascia di 300 metri dalla zona vocata per il divieto della caccia di selezione al cinghiale come stabilito dal Calendario Venatorio 2023/2024: non essendoci cambiamenti viene ripreso il testo della delibera dello scorso anno con validità 11

settembre 2023 fino al 31 maggio 2024. Oltre a questa delibera viene presentata la delibera per la gestione della caccia al cinghiale in area non vocata in tutte le sue forme, allegando anche tutti i regolamenti per ciascuna sua forma. Il comitato approva all'unanimità.

7. Gestione cinghiale AV:

Prende la parola il dipendente Nenzi che illustra la delibera relativa all'assegnazione del territorio alle squadre: era rimasta in sospeso fino ad oggi in quanto in un distretto c'erano dei problemi, che però sembrano superati, pertanto è stato possibile procedere. Inoltre è stata predisposta altra delibera per stabilire i giorni in cui si può cacciare, come gli scorsi anni secondo il calendario venatorio cioè mercoledì, sabato e domenica e festivi. Nel caso una squadra voglia cacciare o lunedì o giovedì non festivo, la teleprenotazione va fatta almeno 12 ore prima. Allegato alla delibera verrà messo anche una sorta di vademecum dove si indicano le modalità per compilare il registro che quest'anno prevede la novità dell'eliminazione della firma, pertanto la presenza sarà convalidata con una X accanto al nominativo del cacciatore. Altro punto che è stato inserito in questo breve regolamento è che, in assenza del responsabile, il registro possa essere firmato da altro cacciatore iscritto alla squadra che per quel giorno si prende la responsabilità che il registro sia compilato in modo regolare. Il comitato udita la spiegazione di Nenzi approva all'unanimità. Vengono presentate altre due delibere relative alle cacciate congiunte fra squadre ricadenti in ATC Siena Nord insieme a squadre ricadenti in Atc Grosseto 6. Ovviamente la validità della delibera è subordinata alla presenza di analogo provvedimento che prenderà l'ATC Grosseto 6.

8. Sanzioni disciplinari caccia di selezione:

Nezzi, informa il comitato sulle comunicazioni da parte della Polizia Provinciale e della Regione circa due infrazioni commesse da selecontrollori nel distretto Chianti Ovest, una per caccia in settore diverso da quello prenotato per cui si propone la sospensione di un anno di caccia di selezione e l'altro sempre per caccia fuori settore e per abbattimento di animale non segnato, ed in questo caso si propone la sospensione di due anni per la caccia di selezione. Il comitato approva all'unanimità. In chiusura Nenzi informa anche circa la mancata osservanza da parte di un selecontrollore ad una consuetudine che è stata da sempre presente nel distretto di Montalcino Est, ed alla quale non possiamo produrre una sanzione; viene comunque deciso di scrivere alla persona interessata richiamando ad una maggiore correttezza nel rispettare regole non scritte che talvolta reggono il buon andamento dell'attività venatoria.

9. Report danni al 31/07/2023;

Prende la parola il dipendente Ricci che illustra al comitato l'andamento dei danni al 31 Luglio 2023: l'annata è complessa con un andamento climatico molto instabile che ha prodotto una risultanza sui danni ai cereali più bassa rispetto allo scorso anno, questo grazie anche ad una buona prevenzione fatta dalle molte guardie volontarie che si sono prodigate nelle attività di controllo soprattutto al momento delle semine. Anche sui girasoli non abbiamo avuto grosse situazioni. Per quanto riguarda le uve anche qui ci sono aspettative positive nel senso che la prevenzione ed il controllo hanno retto molto bene e ci aspettiamo risultati positivi sui danni. Come ogni anno ovviamente la variabile che farà la differenza sarà quella dei prezzi dei prodotti che possono incidere in modo determinante sull'ammontare totale. Il comitato prende atto della relazione presentata da Ricci.

10. Report quote iscrizione:

Il Presidente legge il report delle quote di iscrizione aggiornate al 28 agosto. I numeri ci dicono che la situazione dei fuori regione è sopra alle aspettative, mentre per i toscani siamo in calo rispetto a quanto preventivato. Fra qualche giorno faremo una nuova verifica e sarà inviato a tutto il comitato per prenderne visione.

11. Aggiornamenti lanci fagiani:

Prende la parola il dipendente Paoletti che aggiorna il comitato sulle varie immissioni di fagiani che sono state fatte nelle varie strutture sia ZRV che ZRC. Il resoconto che viene presentato viene allegato al presente verbale costituendone parte integrante e sostanziale.

Oltre ai fagiani sono state immesse anche le pernici, mentre le starne saranno immesse più avanti: le lepri attualmente siamo a 240 capi immessi sempre nelle strutture che hanno recinti di ambientamento. Nel frattempo abbiamo aumentato anche il numero dei recinti di ambientamento (Zrc il Deserto e Zrv Riguardi). Il comitato prende atto del resoconto presentato da Paoletti.

12. Progetto PAC miglioramenti ambientali:

Prende la parola il tecnico Gambassi che illustra al comitato l'avvio di un progetto per fare sinergia fra i contributi comunitari previsti dalla PAC e i nostri contributi, rivolti in questa prima fase ad un gruppo di agricoltori ricadenti in alcune ZRC e ZRV che si sono dimostrate più sensibili al tema: sembra ci sia interesse al progetto soprattutto sugli ecoschemi (inerbimento, impollinatori e fasce tampone lungo corsi d'acqua). L'obiettivo è quello di portare a sintesi le varie richieste degli agricoltori delle varie strutture interessate e poi faremo una sintesi che discuteremo in comitato, ovviamente coinvolgendo soprattutto le organizzazioni agricole. Serafini chiede a tale proposito se la premialità viene adottata solo su

queste aziende o a tutte le imprese ricadenti anche nelle altre strutture in quanto tutte dovranno adeguarsi alle nuove normative. Gambassi risponde che la scelta è ricaduta su questo primo gruppo di strutture per varie ragioni legate soprattutto alla gestione ed ai risultati che queste strutture nel tempo hanno dato. L'iniziativa è sperimentale ed estenderla a tutte le zone sarebbe molto impegnativo dal punto di vista economico fin da subito: è chiaro che come per altri progetti che abbiamo messo in piedi come ambito (vedi immissioni fagiani in territorio a caccia programmata) dove da 1 immissione del 2022 siamo arrivati a 7 nel 2023, non è detto che non ci possa essere un allargamento dell'iniziativa, nella misura in cui ci sia volontà e determinazione nel voler portare avanti i progetti.

Vivarelli crede opportuno che la sperimentazione di nuove tecniche siano necessarie affinché si possa invertire il trend negativo della piccola selvaggina, soprattutto il fagiano, per ridare soddisfazione ai molti cacciatori che praticano questa caccia; si inizia con questa prova che cercheremo di estendere cercando di trovare la collaborazione più possibile degli agricoltori. Il nostro compito è quello di investire in progetti sperimentali che coinvolgano tutti gli attori in campo per arrivare poi a realizzarli in modo permanente su tutto l'ambito.

Gambassi auspica che la partecipazione degli agricoltori nei comitati di gestione delle ZRC e ZRV sia più attiva in modo che possano dare un loro contributo fattivo per la gestione del territorio.

13. Varie ed eventuali.

Tra le varie il Presidente Vivarelli informa che nei prossimi giorni le 54 squadre dell'ATC aderiranno al monitoraggio per la PSA: Morimando illustra la questione dicendo che sono state fatte due riunioni con le squadre in cui si informavano circa la necessità di svolgere questo intervento in quanto richiesto dalla Regione Toscana su indicazione del commissario straordinario per l'emergenza PSA. Le squadre si sono dimostrate disponibili anche se il metodo adottato dalla Regione non è piaciuto, però come sempre massima responsabilità da parte delle 54 squadre. Auguriamoci che non ci siano rinvenimenti di carcasse positive e attendiamo l'esito delle ricognizioni.

Radi informa il comitato sui corsi per la sicurezza delle squadre di cinghiale; c'è da completare il corso per l'uso del defibrillatore e il conseguente acquisto dello strumento, ed a breve procederemo mettendo in pista le date per terminare questa importante iniziativa.

Non essendoci altri argomenti da trattare il comitato si chiude alle ore 16.45.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Roberto Vivarelli

Andrea Pericoli